

nelle varie circostanze.

Le attività realizzate nel corso del 1998 hanno riguardato essenzialmente lo sviluppo di modelli di simulazione delle modalità di visita delle aree delle basiliche patriarcali; delle dinamiche dei flussi riguardanti la mobilità pedonale tra le principali mete di visita; dell'utilizzo della rete delle navette previste per il collegamento dei luoghi di arrivo e di visita; dell'afflusso e del deflusso dalle aree individuate per i grandi eventi (Divino Amore, Tor Vergata); del deflusso dall'area di San Pietro in occasione dell'incontro del Papa con i movimenti ecclesiali e le nuove comunità (30 maggio 1998); degli spostamenti pedonali lungo i principali itinerari di visita della città di Roma durante la Pasqua 1998; del funzionamento del servizio di ascolto e di trasporto del sistema di emergenza regionale 118; delle modalità di accesso e di circolazione degli autobus turistici nell'ambito del progetto predisposto dall'*Agenzia* per il Comune di Roma.

C) INFORMAZIONE

Nell'area dell'informazione l'*Agenzia* ha continuato nel 1998 a sviluppare le iniziative per le quali ha ottenuto finanziamenti specificatamente destinati alla realizzazione di quattro progetti.

- *Centro informativo presso il Museo del Risorgimento*

Il Centro è stato inaugurato l'11 giugno 1998 in occasione della mostra "Roma per Assisi" che si è chiusa nel mese di agosto (per l'occasione è stato organizzato il sito Internet del Sacro Convento di Assisi in quattro lingue, in collaborazione con l'Ordine dei Frati minori).

Il Centro è aperto al pubblico e le informazioni vengono fornite da personale specializzato multilingue appositamente selezione e addestrato che opera a un desk, fornito di archivio cartaceo e collegato in via telematica alla Banca Dati Centrale e al sito Internet dell'*Agenzia*. Si può accedere alle informazioni telefonicamente o anche attraverso le postazioni informatiche tramite autoconsultazione o consultazione assistita. I visitatori possono visionare inoltre un archivio di prodotti video, cd-rom e pubblicazioni su materie di interesse storico o artistico e, in una sala appositamente attrezzata per proiezioni e conferenze, si può assistere a una multivisione sulla storia del Giubileo e di Roma.

L'attività svolta nel primo periodo di funzionamento ha riguardato prevalentemente l'organizzazione di attività espositive e didattiche.

Il Centro ha sinora ospitato:

- * la presentazione del quarto aggiornamento delle previsioni dei flussi, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio - Dipartimento del Turismo (4 agosto 1998);
- * la presentazione dell'attività dell'*Agenzia* all'Associazione Italia Nostra (21 ottobre);
- * la mostra "Padova, porta dell'Est del Giubileo" (18 novembre 1998 - 14 febbraio 1999).

Nel mese di ottobre 1998, l'*Agenzia* ha sottoscritto un accordo con l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Roma e il Ministero della Pubblica Istruzione. Il Ministero ha emanato una circolare indirizzata a tutti i Provveditori d'Italia per invitare le scuole a visitare il Centro.

- *Centro informativo a via della Conciliazione*

Il Centro informativo avrà sede in via della Conciliazione 2, nello stesso edificio che ospita l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

A luglio 1998 è stato completato il progetto esecutivo delle opere civili e impiantistiche ed è stato conseguentemente indetto il bando di gara per la loro realizzazione. A novembre 1998 è stato completato il progetto esecutivo degli arredi fissi e mobili e il 22 dicembre 1998 è stata pubblicata sulla G.U. la gara per la loro fornitura.

I lavori di ristrutturazione dei locali sono iniziati nel dicembre 1998 e la loro conclusione è prevista entro il luglio 1999. Subito dopo il Centro sarà aperto al pubblico.

Il Centro fornirà, analogamente al Centro presso il Museo del Risorgimento, informazioni sul Giubileo e sui servizi di accoglienza.

Anche qui opererà personale specializzato multilingue che fornirà le informazioni attraverso un archivio collegato in via telematica con la Banca Dati Centrale e il sito Internet dell'*Agenzia*. Si potrà accedere alle informazioni anche attraverso le postazioni informatiche.

I locali del Centro ospiteranno inoltre l'esposizione di strumenti musicali storici e l'archivio dei documenti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La sala al piano seminterrato del Centro sarà allestita come spazio adibito alla proiezione di filmati, audiovisivi e immagini e allo svolgimento di convegni e congressi.

- *Centro Servizi Stampa*

Il Centro Servizi Stampa è in corso di realizzazione nei locali dell'ex cinema Castello, in via di Porta Castello 44-46.

Il Centro costituirà una struttura di servizio per la stampa nazionale e internazionale e per gli operatori del settore dell'informazione. Oltre a fornire informazioni dirette sugli avvenimenti e sulle iniziative connesse allo svolgimento degli eventi dell'anno 2000, costituirà un supporto professionale, logistico e

tecnologico alle attività degli operatori dei media presenti a Roma e di quelli che si collegheranno con il Centro per via telematica.

Nel 1998 l'*Agenzia* ha lavorato alla definizione del modello organizzativo e gestionale e ha realizzato la progettazione esecutiva degli interventi di ristrutturazione dei locali e di allestimento degli spazi.

Nel mese di luglio 1998 è stato approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo delle opere civili e impiantistiche.

Nel mese di settembre 1998 è stato completato il progetto esecutivo, approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio il 15 settembre 1998. Tra settembre e ottobre è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori, che sono stati consegnati il 12 novembre 1998 ed è in corso di elaborazione il progetto esecutivo degli arredi e degli allestimenti informatici e telematici.

A gennaio 1999 è stato firmato un accordo tra l'*Agenzia* e la RAI sui collegamenti telematici da predisporre tra il Centro Servizi Stampa e le strutture operative della RAI. Un analogo protocollo è stato sottoscritto il 10 marzo 1999 con la Sala Stampa della Santa Sede. Infine è allo studio la possibilità di definire accordi operativi con l'Ansa e con l'Associazione Stampa Romana.

Si è in attesa della definizione delle risorse aggiuntive per la copertura delle spese per le attrezzature informatiche, telefoniche ed audiovisive.

- *Informazioni al pellegrino ed al turista*

Il progetto generale dell'informazione al pellegrino e al turista, oggetto di specifico finanziamento ex lege n. 651/96 è stato ultimato e consegnato all'Ufficio per Roma Capitale il 31 gennaio 1998.

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Touring Club Italiano, ha consentito di definire il programma di realizzazioni da avviare, relativamente alla rete di centri e punti informativi e alle campagne informative rivolte a cittadini, pellegrini e turisti.

STRUTTURA OPERATIVA

L'evoluzione intervenuta nel corso del 1998 nell'ambito dell'attività complessiva dell'*Agenzia* ha determinato l'esigenza di un progressivo adeguamento della struttura rispetto all'organizzazione interna che ha caratterizzato la Vostra società negli anni precedenti.

A partire dal secondo semestre del 1998 le attività della Vostra società hanno via via assunto un contenuto sempre più orientato alle fasi realizzative, con tempi e modalità attuative tali da consentire la piena operatività dei diversi progetti entro l'esercizio 1999.

Pur gestendo la continuità delle principali funzioni, la struttura interna dell'*Agenzia* si è andata rafforzando nel corso del 1998 intorno a due principali ambiti operativi: una direzione con compiti di amministrazione, finanza, affari legali, affari societari e generali, un'altra direzione con la responsabilità dell'intera attività produttiva.

Al termine dell'anno 1998 è emersa anche l'indicazione che fosse opportuno attribuire, a partire dall'anno 1999 e pur mantenendo la dovuta unitarietà di indirizzo e coordinamento, una autonomia funzionale ai seguenti centri di attività che opereranno a breve presso sedi distaccate e con differenziate esigenze di funzionamento:

- Volontariato;
- Sala Situazione;
- Centri Informativi;
- Centro Servizi Stampa;
- Ex Scuderie Papali presso il Quirinale.

La struttura di «sede» dell'*Agenzia* registrerà pertanto nel corso del 1999 un conseguente e progressivo adeguamento in funzione del distacco, in parte già iniziato, delle suindicate attività operative, dimensionandosi ad un livello tale da garantire contemporaneamente il coordinamento e controllo delle stesse, assieme al corretto svolgimento di funzioni diversificate e complesse.

L'esigenza di autonomia operativa dei diversi centri deputati a gestire buona parte delle attività di competenza dell'*Agenzia* sarà realizzata attraverso l'attribuzione, agli stessi, di una sostanziale delega di gestione delle risorse necessarie sulla base di un budget di spesa interno, preventivamente approvato, in coerenza con gli obiettivi e le risorse specificatamente attribuite all'*Agenzia*.

Nell'ottica dell'adeguamento organizzativo descritto, sono state già avviate procedure amministrative e di contabilità analitica separata per i menzionati centri operativi che confluiranno comunque nell'ambito del conto economico e dello stato patrimoniale dell'*Agenzia*. La struttura di «sede» garantirà il coordinamento e controllo della complessiva attività anche al fine di valutare in itinere ed unitariamente l'andamento delle diverse iniziative rispetto agli obiettivi, nonché l'utilizzo delle risorse rispetto a quanto programmato, adottando, se necessario, eventuali azioni correttive in modo tempestivo.

Nel corso dell'esercizio si è resa necessaria, a sostegno del rilevante incremento dell'attività produttiva, l'integrazione dell'organico la cui consistenza a fine 1998 è di 87 unità, con un aumento di 41 addetti rispetto all'analogo dato di fine 1997. Oltre al personale dipendente l'*Agenzia* si avvale di 18 addetti in distacco da società pubbliche rispetto ai 9 in prestazione a fine 1997.

Resta ovviamente decisivo per l'*Agenzia* l'apporto professionale di esperti tecnici legati da rapporti di collaborazione temporanea. Così come è stato anche ricordato nelle relazioni al bilancio degli esercizi precedenti ed anche nelle diverse relazioni semestrali al Parlamento che l'*Agenzia* è tenuta per legge a presentare, la straordinaria interdisciplinarietà dei compiti che le sono stati attribuiti e il ridottissimo periodo di vita previsto per la società (sarà posta in liquidazione all'inizio del 2001) rendono assolutamente indispensabile contenere nella misura minima possibile i costi fissi e le unità di personale dipendente e, corrispondentemente, ricorrere per quanto possibile all'utilizzo di risorse professionali esterne.

Tale modello operativo prevede, da un punto di vista sostanziale, il ricorso a vere e

proprie forme di outsourcing per attività rilevanti dell'*Agenzia*, con contenuti qualitativamente molto lontani dal mero ricorso alle consuete forme di consulenza esterna.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Si ricorda che le Assemblee Straordinarie degli Azionisti tenutesi il 24 marzo e il 23 ottobre del 1997 avevano deliberato un aumento del capitale sociale di lire 1.520 milioni, riservandone la sottoscrizione al Comune di Napoli e di Firenze. Ciò nell'ottica di assicurare un maggior coordinamento dell'accoglienza da parte di due città d'arte di notevole rilevanza storico culturale e localizzate in aree facilmente raggiungibili da Roma.

Il 7 gennaio 1998 è stata perfezionata, da parte del Comune di Napoli, la sottoscrizione di una quota di capitale pari a lire 500 milioni, aumentando il capitale sociale da lire 13.500 milioni agli attuali lire 14.000 milioni.

In merito alla residua quota di lire 720 milioni, messa a disposizione dei soci fino al 23 settembre 1998, corrispondente a n. 7.200 azioni di lire 100.000 cadauna, l'opzione non è stata esercitata. Pertanto è stato conseguentemente modificato l'articolo 4 dello Statuto Sociale che determina e fissa il capitale sociale dell'*Agenzia* in lire 14.000 milioni interamente versato, la cui ripartizione è riportata nello specifico commento della nota integrativa.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il «Piano degli interventi», di cui alla legge 651 del dicembre 1996, attribuisce prevalentemente alle Amministrazioni centrali e a quelle locali di Roma e del Lazio 3.500 miliardi per realizzare interventi e servizi finalizzati alla preparazione del Giubileo. Si tratta complessivamente di più di 700 attività in cui sono comprese opere pubbliche, restauri, manutenzioni, acquisto di mezzi e attrezzature, servizi nei settori

dell'ambiente, dei beni culturali, della sicurezza, della protezione civile, della sanità, dei trasporti, dell'igiene urbana, dell'informazione e comunicazione, della formazione, dell'ospitalità, dell'assistenza sociale.

Nell'ambito del più generale «Piano degli interventi» l'Agenzia risulta soggetto beneficiario sia di «finanziamenti diretti», destinati alla realizzazione di specifici interventi nel campo dell'informazione, dell'informatica, della cultura, della pianificazione dei servizi per i grandi eventi (voci F01, F05, B20, D22 per lire 80,6 miliardi), sia di un «contributo» genericamente finalizzato ad attività organizzative per l'accoglienza (voce F04 per lire 95,2 miliardi) per complessivi lire 175,8 miliardi.

Le procedure di erogazione di tali risorse finanziarie assegnate all'Agenzia sono regolate:

- per quanto riguarda i «finanziamenti diretti» (voci F01, F05, B20, D22 dal «Piano degli interventi» ex lege 651/96), dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 1996 (Allegato A «Indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano») modificato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 1998 (pubblicato sulla G. U. n. 162 del 14 luglio 1998) che recepisce la deliberazione n. 4 del 6 maggio 1998 della Commissione per Roma Capitale. Per le modalità di erogazione, al punto 1.12 bis, viene stabilito che l'Agenzia debba ricevere il 50% del finanziamento assegnato (configurato come impegno assunto dalla Commissione per Roma Capitale) come anticipo sulle attività da svolgere; un'ulteriore quota del 35% è erogabile una volta comprovata l'utilizzazione dell'80% dell'importo già precedentemente ricevuto come anticipo tenuto conto dell'attività effettivamente svolta; la somma residua viene liquidata sulla base della rendicontazione finale;
- per quanto riguarda il «contributo» destinato alle attività organizzative (voce F04), dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 1996 già citato precedentemente, modificato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 1998 (pubblicato sulla G.U. n. 226 del 28 settembre 1998)

che recepisce la delibera n. 5 del 14 luglio 1998 della Commissione per Roma Capitale. Per le relative modalità di erogazione, al di là della anticipazione da corrispondere con il perfezionamento dell'atto unitario di affidamento da parte di Regione, Provincia e Comune, al punto 1.16 viene stabilito che, a partire da dicembre 1998, i ratei afferenti il «contributo» verranno erogate, al netto delle anticipazioni corrisposte, alle date del 31 dicembre 1998, 30 giugno e 31 dicembre 1999, 30 giugno e 31 dicembre 2000 ed eventualmente anche oltre tale termine e comunque sulla base della rendicontazione finale.

Secondo tale decisione l'*Agenzia* dovrà corredare la domanda di trasferimento delle risorse con la documentazione comprovante i costi sostenuti e gli impegni assunti alla data di riferimento.

Inoltre con le deliberazioni n. 4841 del 28 settembre 1998, n. 656/57 del 21 ottobre 1998 e n. 3682 del 16 ottobre 1998, viene ritenuto esaurito il compito della Commissione di coordinamento e vigilanza. Comune di Roma, Regione Lazio e Provincia di Roma demandano pertanto la verifica tecnico-amministrativa sulla base della documentazione prodotta dall'*Agenzia* necessaria per l'erogazione dei ratei del contributo, di cui sopra, ai competenti uffici delle rispettive Amministrazioni.

Le delibere stabiliscono altresì che «il coordinamento, con riferimento ai tempi e alle modalità di realizzazione del piano di accoglienza, sulla base delle indicazioni della Commissione per Roma Capitale, venga affidato agli Uffici di Gabinetto delle tre Amministrazioni».

Tutte le risorse finanziarie assegnate (sia quelle erogate sotto forma di contributo sia quelle attribuite quale finanziamento di obiettivi specifici) vengono utilizzate e finalizzate dall'*Agenzia* ad un obiettivo unitario e «sistemico», tenendo conto con la massima attenzione di tutte le interconnessioni tra le varie attività (attività organizzative, informatica, informazione, cultura), in modo da realizzare le opportune sinergie tecniche, ottimizzazioni organizzative e, là dove possibile, economie di scala.

Fin dalla fase iniziale di sviluppo delle attività è infatti progressivamente emerso come tutte le iniziative facenti capo all'*Agenzia* siano di fatto legate alle problematiche dell'accoglienza, prescindendo quindi dalle differenziazioni formali del «titolo» con il quale tali risorse finanziarie sono state attribuite nell'ambito del «Piano degli interventi» ex lege 651/96.

In merito all'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, un altro aspetto da sottolineare è che l'assegnazione di finanziamenti e/o contributi non ha tenuto conto delle risorse necessarie alla copertura dei costi di funzionamento dell'*Agenzia*, costi peraltro indispensabili per il conseguimento degli obiettivi della società che corrispondano integralmente agli obiettivi di natura pubblica connessi alla preparazione del Giubileo.

Al fine di ottenere le prime erogazioni in conto anticipazione, peraltro a copertura dei costi relativi di attività già svolte, l'*Agenzia* ha presentato all'Ufficio Roma Capitale, dopo averne definito le procedure, le rendicontazioni relative ai primi progetti sviluppati ottenendo successivamente, sulla base delle stesse e seppur con significativi ritardi, le relative erogazioni.

Le suindicate rendicontazioni presentate hanno tenuto conto, nella determinazione dei costi per le singole iniziative sia degli oneri direttamente imputabili alla commessa sia di quelli indirettamente attribuiti e costituiti, in quota, dai costi di funzionamento della struttura aziendale complessiva, in assenza della quale non sarebbe possibile svolgere nessuna delle attività produttive affidate.

Tale impostazione discende sostanzialmente dal fatto che i costi sostenuti dall'*Agenzia*, nata come società di «scopo» quale diretta emanazione dei propri azionisti pubblici, sono comunque e sempre direttamente e/o indirettamente collegati all'attività produttiva e comunque destinati al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Tutto ciò premesso, è evidente come una rappresentazione disaggregata delle attività dell'*Agenzia*, attenta cioè a tener conto solo delle differenziate fonti di finanziamento e della diversa composizione dei costi di «produzione», piuttosto che del "sistema"

complesso e unitario di interventi che concorrono alla definizione del «piano di accoglienza», non sarebbe certamente idonea a rappresentare in modo compiuto ed esaustivo gli obiettivi, i contenuti, i processi produttivi avviati e tuttora in corso.

Infatti il complesso delle iniziative affidate all'*Agenzia* sono di fatto riconducibili ad un programma unico finalizzato all'organizzazione dell'accoglienza.

Si rileva inoltre che l'*Agenzia* svolge alcune attività sulla base di specifici affidamenti, principalmente del Comune di Roma.

In tale ambito rientra l'affidamento del Comune di Roma (deliberazione della Giunta n. 3121 del 1 agosto 1997) per il coordinamento operativo dei cantieri degli interventi del "Piano" per il Giubileo. Per tale attività, che viene svolta dall'Ufficio Speciale Coordinamento Cantieri appositamente costituito con sede presso l'*Agenzia* in Piazza Adriana 12, viene riconosciuto un corrispettivo, comprensivo di IVA, pari a 4,9 miliardi di lire (0,9 per il 1997; 1,7 per il 1998; 2,3 per il 1999).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Vostra società ha realizzato, come si evince dal conto economico, un valore della produzione complessivo pari a lire 26.802 milioni la cui ripartizione, nell'ambito delle diverse tipologie di attività svolte dall'*Agenzia*, è evidenziata nell'ambito della nota integrativa unitamente al commento dei relativi costi sostenuti per complessivi lire 26.526 milioni.

La lieve perdita registrata nell'esercizio, pari a lire 43 milioni, deriva, stante il ribaltamento sui ricavi delle imposte gravanti sul reddito dell'esercizio (IRAP non rientrante nella "moratoria fiscale" di cui beneficia l'*Agenzia*), dalla differenza tra gli esiti positivi della gestione finanziaria ed il saldo negativo delle partite straordinarie oltre ad ulteriori costi, essenzialmente di natura finanziaria (ritenute su interessi), non attribuibili alle commesse.

Sotto il profilo patrimoniale la situazione a fine 1998 evidenzia una struttura equilibrata. Infatti i mezzi propri, pari a lire 11.120 milioni sono più che sufficienti a fronteggiare le immobilizzazioni complessive, pari a lire 8.770 milioni, mentre l'attivo circolante, pari a lire 40.056 milioni eccede il corrispondente passivo pari a lire 37.218 milioni. Va tuttavia rilevato che tale situazione di equilibrio patrimoniale-finanziario si è di fatto determinata soltanto verso la fine dell'esercizio per effetto dell'incasso di anticipazioni per circa lire 23.000 milioni.

Da sottolineare inoltre che l'*Agenzia* ha già assunto, sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 1998, impegni per oltre lire 22 miliardi, a fronte di contratti collegati direttamente e/o indirettamente ai programmi di attività previsti entro il 1999.

Anche alla luce di quest'ultime considerazioni, è di tutta evidenza l'assoluta importanza rappresentata dalla regolarizzazione dei tempi delle procedure di erogazione delle risorse assentite, in assenza della quale verrebbe significativamente condizionata l'attività produttiva, i cui ritmi di crescita sono previsti a livelli notevolmente superiori rispetto a quelli consuntivati nell'esercizio 1998.

Si segnala inoltre che gli investimenti materiali ed immateriali effettuati nel 1998 ammontano a lire 2.292 milioni e riguardano essenzialmente l'acquisizione di macchine d'ufficio elettroniche per lire 906 milioni, di software applicativi per lire 514 milioni di mobili e arredi d'ufficio e per lire 235 milioni necessari ad attrezzare i nuovi spazi per uffici presi in locazione.

Relativamente alle forme e contenuti del bilancio 1998, così come per i criteri adottati per la valutazione delle singole poste di bilancio si fa rinvio alla nota integrativa.

FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con la direttiva di coordinamento operativo n.3/98 del Commissario Straordinario di Governo, pervenuta all'*Agenzia* il 5 gennaio 1999, vengono attribuiti i ruoli e le responsabilità degli Enti e Amministrazioni incaricati della gestione dell'anno 2000. L'*Agenzia* viene indicata come responsabile istituzionale dei grandi eventi, del volontariato, della Sala Situazione, dell'informazione di servizio, della comunicazione locale. Il decreto attribuisce inoltre all'*Agenzia* l'incarico di provvedere a fornire in via esclusiva al Commissario Straordinario i supporti tecnici ed organizzativi necessari per la gestione dell'anno 2000 indicando che anche le Amministrazioni e gli Enti interessati, per quanto di propria competenza, possono avvalersi della collaborazione dell'*Agenzia*.

Il Presidente dell'*Agenzia* viene indicato come coordinatore per i settori dell'informazione di servizio, della comunicazione locale e del volontariato.

Sulla base delle direttive emanate, il Commissario Straordinario ha richiesto a tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti la valutazione delle risorse necessarie per la gestione delle attività di competenza dell'anno 2000. L'*Agenzia* ha pertanto inoltrato le schede richieste con la quantificazione dei fabbisogni di risorse per complessivi lire 121,8 miliardi (IVA esclusa) di cui principalmente: lire 58 miliardi per l'attività del Volontariato e lire 30 miliardi quale stima complessiva dei costi di funzionamento dell'*Agenzia* per l'anno 2000 e di quelli presunti per la finalizzazione delle attività di riallocazione e/o smobilizzo delle attività una volta raggiunto lo scopo sociale.

Il 12 febbraio 1999 la Conferenza di servizi ha approvato i progetti definitivi per la predisposizione degli interventi di adeguamento dell'area di Tor Vergata e l'organizzazione dei servizi, elaborati in coordinamento tecnico tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio, il Rettorato dell'Università di Tor Vergata e l'*Agenzia* per accogliere i grandi eventi previsti nel 2000.

Il 15 febbraio 1999 è stato stipulato tra la il Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e l'*Agenzia* Romana per la preparazione del Giubileo l'accordo relativo alla istituzione e per la gestione del Centro del Volontariato; tale accordo ha fatto seguito ad uno scambio di note a carattere istituzionale tra la delegazioni della Santa Sede e dello Stato Italiano.

Il 23 febbraio 1999 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il D.M. del 7 gennaio 1999 relativo alle modificazioni ed integrazioni al Piano degli interventi per il Giubileo così come deliberati dalla Commissione Roma Capitale del 1 dicembre 1998; tale delibera prevede ulteriori finanziamenti a favore dell'*Agenzia* per complessivi lire 13.2 miliardi, destinati a finanziare: per lire 5 miliardi l'allestimento di Mostre presso le Scuderie Papali, per ulteriori lire 5 miliardi i concorsi finalizzati all'arricchimento del patrimonio culturale di Comune, Provincia e Regione, per lire 2 miliardi un Convegno internazionale sulle tematiche legate al passaggio del millennio ed infine lire 1.2 miliardi per l'organizzazione eventi per l'area di Tor Vergata.

In data 16 marzo 1999 la Vostra società ha presentato istanza al Ministero del Lavoro per ottenere, tenuto conto della natura interamente pubblica del capitale sociale della stessa e della peculiarità dell'oggetto sociale, un provvedimento di deroga all'applicabilità per l'*Agenzia* del limite previsto dall'art.1 comma 8 della legge 196/97 per il ricorso al "lavoro interinale".

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Con le risorse finora attribuite, l'*Agenzia* è in grado di sviluppare tutte le attività affidatele limitatamente alla fase di preparazione del Giubileo, la cui ultimazione è prevista entro il 1999. Infatti solo per alcune limitatissime iniziative (gestione dei Centri Informativi Risorgimento e Conciliazione e dei progetti informatici e telematici rubricati con il codice F-05) sono disponibili, nell'ambito delle risorse già assentite,

quelle necessarie anche per lo svolgimento di attività ordinarie nell'anno 2000. Viceversa per altre iniziative, per le quali l'*Agenzia* è stata formalmente individuata quale soggetto di riferimento per la fase di gestione del 2000, si è in attesa dell'attribuzione dei necessari riferimenti attraverso una prossima rimodulazione.

In tale ottica l'*Agenzia* ha, come è stato già detto, inoltrato nel mese di gennaio 1999 al Commissario Straordinario di Governo la quantificazione delle esigenze di risorse per l'anno 2000.

Per quanto riguarda l'esercizio 1999, ultimo esercizio della preparazione del Giubileo, è previsto che sia un anno di intensa attività finalizzata a completare la fase realizzativa delle molteplici iniziative in corso in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'evento giubilare. L'*Agenzia* è inoltre pronta a fornire a tali soggetti, anche tenuto conto delle menzionate direttive del Commissario Straordinario di Governo, il supporto tecnico-organizzativo-gestionale necessario.

In tale prospettiva, che potrebbe anche essere di brevissimo periodo ove non intervenga in tempi operativamente utili l'attribuzione di ulteriori risorse finanziarie a copertura dei complessivi impegni attribuiti alla Vostra società per l'anno 2000, l'*Agenzia* dovrà comunque porre particolare attenzione alla pianificazione delle proprie attività future che non potranno comunque essere operativamente programmate senza la garanzia di una corrispondente copertura finanziaria.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

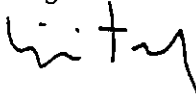
In relazione alla limitata perdita registrata nell'esercizio 1998, pari a lire 43.135.388 si propone di rinviare la stessa a nuovo determinando conseguentemente il patrimonio netto al 31 dicembre 1998 in lire 11.120.853.455.

Desideriamo concludere la relazione degli amministratori sulla situazione e l'andamento della società esprimendo il più vivo ringraziamento al personale ed a tutti i collaboratori per la professionalità e l'impegno profuso nello svolgimento dei loro compiti.

p.IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Luigi Zanda



Roma, 25 marzo 1999